Mercoledì 4 Settembre 2024
Notizie mercati esteri [1]

Brasile. L'economia cresce dell'1,4% nel secondo trimestre del 2024

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) del Brasile è aumentato dell'1,4% nel secondo trimestre di quest'anno. Il risultato è stato in linea con le aspettative del mercato, che prevedeva una crescita nel periodo dello 0,9%.

Il risultato è stato pubblicato martedì 3 settembre dall'Istituto Brasiliano di Geografia e Statistica (IBGE).

Secondo l'Istituto, ai dati positivi hanno contribuito i settori dei Servizi (1,0%) e dell'Industria (1,8%), anche se l'Agricoltura nel periodo è scesa del 2,3%.

Dal punto di vista della domanda, nello stesso confronto, si sono registrati aumenti in tre componenti: i consumi delle famiglie e i consumi pubblici sono cresciuti allo stesso tasso (1,3%, entrambi) e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 2,1%. In valori attuali, il PIL nel trimestre è stato pari a 2,9 trilioni di R$.

La coordinatrice dei conti nazionali dell'IBGE, Rebeca Palis, valuta che "*con la fine del ruolo guida dell'agricoltura, l'industria si è distinta in questo trimestre, soprattutto nei settori dell'elettricità e del gas, dell'acqua, delle acque reflue, della gestione dei rifiuti e dell'edilizia*".

Il risultato del secondo trimestre è stato il più forte dal quarto trimestre del 2020, un periodo di ripresa dalla pandemia di Covid-19 quando il PIL è cresciuto del 3,7% nel confronto trimestrale, ed è stato superiore alle aspettative, secondo un sondaggio Reuters, dello 0,9%.

Nel confronto con il secondo trimestre del 2023, il Pil è aumentato del 3,3%, contro il 2,7% previsto.

L'economia brasiliana ha mostrato guadagni grazie ad un mercato del lavoro acceso, all'aumento dei redditi e ad un'inflazione controllata, che favorisce i consumi.

Tuttavia, la Banca Centrale ha sospeso l'allentamento monetario e si prevede che il tasso di interesse di base finirà quest'anno al livello attuale del 10,5%, con alcuni economisti che prevedono un aumento. Lo stesso ministro delle Finanze, Fernando Haddad, ha messo in guardia questa mattina dal rischio di pressioni inflazionistiche, sottolineando la necessità di aumentare la capacità installata in un contesto di accelerazione dell'attività.

Sebbene le inondazioni nel Rio Grande do Sul abbiano colpito le colture agricole, le industrie e la logistica nello Stato, i risultati delle attività migliori del previsto hanno evidenziato la resilienza dell'attività nel suo complesso, con gli analisti che hanno valutato gli impatti negativi inferiori rispetto a quanto previsto.

Industria e investimenti

Nel secondo trimestre i risultati sono stati generalmente positivi. Dal lato della produzione, l'**industria** ha evidenziato una crescita dell'1,8%, lasciandosi alle spalle un calo dello 0,1% nei primi tre mesi dell'anno.

"*Con la fine del ruolo guida dell'agricoltura, il settore si è distinto in questo trimestre, soprattutto nei settori dell'elettricità e del gas, dell'acqua, delle fognature, delle attività di gestione dei rifiuti e dell'edilizia*", ??ha affermato Rebeca Palis, coordinatrice dei conti nazionali dell'IBGE.

I **servizi**, un settore che rappresenta circa il 70% dell'economia del Paese, sono avanzati dell'1,0% nel periodo, in rallentamento rispetto all'aumento dell'1,4% da gennaio a marzo.

In rosso solo l'**agricoltura**, con un calo del 2,3% rispetto al primo trimestre, quando era cresciuta dell'11,1%. "*Quest'anno si prevedeva già uno scarso rendimento dell'agricoltura a causa delle questioni climatiche, e con la tragedia nel Sud è andata peggio per la soia, che è la nostra coltura principale*", ha precisato Palis.

Per quanto riguarda la spesa, nel secondo trimestre i consumi sia delle famiglie che dei governi sono aumentati dell'1,3%. Per quanto riguarda le famiglie, dopo un'espansione del 2,5% nel primo trimestre si è verificata una perdita di forza, ma la spesa pubblica è aumentata rispetto all'aumento dello 0,1% di inizio anno.

Per quanto riguarda la **Formazione Lorda di Capitale Fisso**, una misura degli investimenti, la stessa è cresciuta del 2,1%, mantenendo un ritmo sostenuto anche se al di sotto del 3,8% del primo trimestre e ancora del 13,1% al di sotto del suo picco.

"*Diversi fattori spiegano questo balzo degli investimenti: c'è un miglioramento nell'edilizia che genera reddito e occupazione, e questo muove il mercato del lavoro; c'è un calo dei tassi di interesse e siamo vicini al periodo elettorale, con lavori da fare e portare avanti. Esistono anche programmi governativi come il PAC e altri che incentivano l'edilizia e di conseguenza gli investimenti*", ha affermato Palis.

Per quanto riguarda il settore estero, le esportazioni di beni e servizi hanno avuto una performance positiva dell'1,4%, mentre hanno pesato le importazioni con un aumento del 7,6%, il più intenso dal primo trimestre del 2021.

Il Ministero delle Finanze ha annunciato questa mattina che la sua previsione di crescita del PIL quest'anno, attualmente al 2,5%, dovrebbe essere rivista al rialzo. Secondo Haddad la performance del PIL dovrebbe superare il 2,7% o il 2,8% nel 2024.

L'attuale proiezione del governo per l'anno è già un po' più ottimistica di quella della Banca Centrale, che a giugno prevedeva un aumento del PIL del 2,3% nel 2024. Il mercato prevede una crescita del 2,46%, secondo il più recente Bollettino Focus BC.

(Fonti: CNN, Reuters)

(Contributo editoriale a cura della Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM [2])
Ultima modifica: Venerdì 6 Settembre 2024

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/brasile-leconomia-cresce-dell14-nel-secondo-trimestre-del-2024

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam